



Comune di Vinadio

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.64

OGGETTO:

ANNO 2017 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE.

L'anno duemilasedici addì quattordici del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ANGELO GIVERSO - Presidente	Si
2. GIORDANETTO CANDIDO - Vice Sindaco	Si
3. GIRAUDO PIER LUIGI - Assessore	Si
4. DEGIOANNI Giuseppe - Consigliere	Si
5. BELTRANDO Fiorenzo - Consigliere	Si
6. ARROSTI ALESSANDRA - Consigliere	Si
7. DEGIOANNI REMO - Consigliere	Si
8. GIORDANO PAOLA - Consigliere	Si
9. GIAVELLI RENATO - Consigliere	Si
10. LAUGERO Ernesto - Consigliere	Si
11. CRESSI ANTONELLA - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario dr. Enrico TASSONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor ANGELO GIVERSO, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PREMESSO:

- che la TARI ha sostituito con decorrenza dal 01/01/2014 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 20.05.2014 era stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC – Imposta Unica Comunale, come modificato dalla delibera di C. C. n. 8 del 31.03.2015 e ulteriormente modificato ed integrato in questa seduta Consigliare con provvedimento n. 14;
- che gli uffici comunali hanno predisposto il piano finanziario e tariffario del tributo per l'anno 2017, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale;
- che il predetto piano finanziario prevede un costo complessivo del servizio di € 148.881,00;
- che il suddetto piano e relative misure tariffarie sono stati calcolati in conformità ai criteri stabiliti dal D.P.R. 27/04/1999 n. 158, recepito dal Regolamento Comunale;

RITENUTO di esaminare e di approvare tale piano finanziario e le relative tariffe sviluppate sulla base della legislazione in materia, a totale copertura dei costi del servizio di raccolta smaltimento rifiuti solidi;

VISTO l'allegato piano finanziario e le relative tariffe del tributo in questione suddivise per ogni tipologia di attività;

ACQUISITI i pareri favorevoli e l'attestazione di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi competenti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole, rilasciato dal revisore dei Conti con nota Prot. n. 8071 del 14.12.2016 sul DUP, ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b.1) del D.Lgs.267/2000;

VISTI gli artt. 42 e 117 del Dlvo 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale

All'unanimità dei voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di richiamare la sopra esposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato parte integrante e sostanziale, piano finanziario 2017 per la gestione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) ;

3) di approvare altresì il piano tariffario previsto per il 2017 ai fini dell'applicazione del tributo comunale sui rifiuti , di cui alla tabella allegata al predetto piano finanziario;

4) di riscuotere il suddetto tributo per l'esercizio 2017 in due rate con scadenza al 31 maggio e 31 ottobre 2017;

5) di dare atto che il gettito complessivo del tributo sopra specificato garantisce una copertura totale del costo del servizio e tiene conto delle riduzioni e commisurazioni della tariffa previsti dalla normativa vigente e stabiliti nel Regolamento Comunale;

6) di trasmettere le suddette tariffe al Ministero dell' Economia e Finanze per la loro pubblicazione e di renderle note alle utenze tramite inserimento sul sito istituzionale del Comune.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime e favorevole dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to : ANGELO GIVERSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to : dr. Enrico TASSONE

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente per gli usi consentiti dalla legge.

Li, _____

Il Segretario Comunale
dr. Enrico TASSONE

COMUNE DI VINADIO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (\text{CG} + \text{CC})_{n-1} (1 + \text{Ip}_n - \text{X}_n) + \text{CK}_n$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 507.000,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.255	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.173	93,47	75,20
Numero UtENZE non domestiche	82	6,53	24,80

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	SS	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	3,00	1.629,00	4.887,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	554,00	3.628,70
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,50	13.402,00	140.721,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	653,00	6.072,90
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	152,00	726,56
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	8,50	569,91	4.844,24
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	10,50	159,00	1.669,50
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	7,00	1.544,00	10.808,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	21.591,00	161.932,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	5,50	2.414,00	13.277,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	47,00	909,25	42.734,75
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	35,50	733,01	26.021,86
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	17,50	48,00	840,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	15,00	222,00	3.330,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 421.494,01

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

$421.494,01 / 507.000,00 * 100 =$

% Calcolata

83,13

% Corretta

24,80

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	507.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	421.494,01
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	85.505,99

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	0,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	3.529,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	4.800,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	1.302,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	9.631,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	9.631,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	76.000,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	63.250,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	0,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	139.250,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	139.250,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

148.881,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	9.631,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	7.242,51	93,47	75,20
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	2.388,49	6,53	24,80

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	139.250,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	104.716,00	16,87	75,20
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	34.534,00	83,13	24,80

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE 70	70,00	70,00
RIDUZIONE 60	60,00	60,00
RIDUZIONE 30	30,00	30,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE 70	70,00	1
	RIDUZIONE 60	1.178,00	19
	RIDUZIONE 30	3.871,21	47
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE 70	854,00	8
	RIDUZIONE 60	8.435,84	109
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZIONE 60	232,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZIONE 60	223,00	2

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	RIDUZIONE 70	190,00	190,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	24.044,87	280	22.127,71	253,80
Utenza domestica (2 componenti)	74.092,05	814	68.432,75	743,00
Utenza domestica (3 componenti)	5.267,75	35	5.128,55	33,80
Utenza domestica (4 componenti)	4.360,70	30	4.360,70	30,00
Utenza domestica (5 componenti)	1.583,00	12	1.449,20	10,80
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	657,00	2	657,00	2,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.629,00	1.629,00	1.629,00
102-Campeggi, distributori carburanti	554,00	554,00	554,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	13.402,00	13.402,00	13.402,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	653,00	653,00	653,00
109-Banche ed istituti di credito	152,00	152,00	152,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	569,91	569,91	569,91
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	159,00	159,00	159,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.544,00	1.544,00	1.544,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	21.591,00	21.591,00	21.591,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	2.414,00	2.414,00	2.414,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	909,25	776,25	776,25
117-Bar, caffè, pasticceria	733,01	733,01	733,01
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	48,00	48,00	48,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	222,00	222,00	222,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	24.044,87	0,84	0,84	18.587,28	0,06151	1.361,08
Utenza domestica (2 componenti)	74.092,05	0,98	0,98	67.064,10	0,07177	4.911,42
Utenza domestica (3 componenti)	5.267,75	1,08	1,08	5.538,83	0,07909	405,62
Utenza domestica (4 componenti)	4.360,70	1,16	1,16	5.058,41	0,08495	370,44
Utenza domestica (5 componenti)	1.583,00	1,24	1,24	1.797,01	0,09081	131,60
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	657,00	1,30	1,30	854,10	0,09520	62,55
				98.899,73		7.242,71

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
7.242,51	/	98.899,73	=	0,07323

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	253,80	0,60	1,00	0,60	152,28	46,28526	11.747,20
Utenza domestica (2 componenti)	743,00	1,40	1,80	1,40	1.040,20	107,99893	80.243,20
Utenza domestica (3 componenti)	33,80	1,80	2,30	1,80	60,84	138,85577	4.693,33
Utenza domestica (4 componenti)	30,00	2,20	3,00	2,20	66,00	169,71260	5.091,38
Utenza domestica (5 componenti)	10,80	2,90	3,60	2,90	31,32	223,71207	2.416,09
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2,00	3,40	4,10	3,40	6,80	262,28312	524,57
					1.357,44		104.715,77

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
85.505,99	/	1.357,44	=	62,99062

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
104.716,00	/	85.505,99	=	1,22466

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	1.629,00	521,28	0,01638	26,58
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	554,00	371,18	0,03430	19,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,01946	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,01536	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,15	13.402,00	15.412,30	0,05888	789,11
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,04096	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,04864	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	653,00	653,00	0,05120	33,43
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	152,00	83,60	0,02816	4,28
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	569,91	495,82	0,04454	25,38
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	159,00	170,13	0,05478	8,71
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	1.544,00	1.111,68	0,03686	56,91
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,04710	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	21.591,00	19.647,81	0,04659	1.005,92
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.414,00	1.327,70	0,02816	67,98
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	776,25	3.757,05	0,24781	192,36
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	733,01	2.668,16	0,18637	136,61
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	48,00	84,48	0,09011	4,33
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	222,00	341,88	0,07885	17,50

0,31027	0,00
0,05325	0,00
	2.388,20

0,00	0,00
0,00	0,00
	46.646,07

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc	Qapf (€/m ²)
2.388,49 / 46.646,07	= 0,05120

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	3,00	1.629,00	4.887,00	0,24951	406,45
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	554,00	3.628,70	0,54476	301,80
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,25866	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,20793	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,50	13.402,00	140.721,00	0,87329	11.703,83
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,54476	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,65039	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	653,00	6.072,90	0,77348	505,08
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	152,00	726,56	0,39755	60,43
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	8,50	569,91	4.844,24	0,70695	402,90
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	10,50	159,00	1.669,50	0,87329	138,85
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	7,00	1.544,00	10.808,00	0,58219	898,90
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00	0,78845	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	21.591,00	161.932,50	0,62378	13.468,03
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	5,50	2.414,00	13.277,00	0,45744	1.104,26
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	47,00	776,25	36.483,75	3,90899	3.034,35
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	35,50	733,01	26.021,86	2,95254	2.164,24
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	17,50	48,00	840,00	1,45548	69,86
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	15,00	222,00	3.330,00	1,24755	276,96
120-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	49,72	85,66	49,72	0,00	0,00	4,13521	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,71194	0,00
				415.243,01			34.535,94

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/kg)
34.534,00	/ 415.243,01	= 0,08317

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,07323	0,06151	0,60	62,99062	1,22466	46,28526
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,07323	0,07177	1,40	62,99062	1,22466	107,99893
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,07323	0,07909	1,80	62,99062	1,22466	138,85577
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,07323	0,08495	2,20	62,99062	1,22466	169,71260
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,07323	0,09081	2,90	62,99062	1,22466	223,71207
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,07323	0,09520	3,40	62,99062	1,22466	262,28312

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,05120	0,01638	3,00	0,08317	0,24951
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,05120	0,03430	6,55	0,08317	0,54476
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,05120	0,01946	3,11	0,08317	0,25866
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,05120	0,01536	2,50	0,08317	0,20793
105-Alberghi con ristorante	1,15	0,05120	0,05888	10,50	0,08317	0,87329
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,05120	0,04096	6,55	0,08317	0,54476
107-Case di cura e riposo	0,95	0,05120	0,04864	7,82	0,08317	0,65039
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,05120	0,05120	9,30	0,08317	0,77348
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,05120	0,02816	4,78	0,08317	0,39755
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,05120	0,04454	8,50	0,08317	0,70695
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,05120	0,05478	10,50	0,08317	0,87329
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,05120	0,03686	7,00	0,08317	0,58219
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,05120	0,04710	9,48	0,08317	0,78845
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,05120	0,04659	7,50	0,08317	0,62378
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,05120	0,02816	5,50	0,08317	0,45744
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,05120	0,24781	47,00	0,08317	3,90899
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,05120	0,18637	35,50	0,08317	2,95254
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,05120	0,09011	17,50	0,08317	1,45548
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,05120	0,07885	15,00	0,08317	1,24755
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,05120	0,31027	49,72	0,08317	4,13521
121-Discoteche, night club	1,04	0,05120	0,05325	8,56	0,08317	0,71194

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	7.242,51	104.716,00	111.958,51
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.388,49	34.534,00	36.922,49
TOTALE COSTI	9.631,00	139.250,00	148.881,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	1.361,08	11.747,20	13.108,28
Utenza domestica (2 componenti)	4.911,42	80.243,20	85.154,62
Utenza domestica (3 componenti)	405,62	4.693,33	5.098,95
Utenza domestica (4 componenti)	370,44	5.091,38	5.461,82
Utenza domestica (5 componenti)	131,60	2.416,09	2.547,69
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	62,55	524,57	587,12
Totale	7.242,71	104.715,77	111.958,48

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26,68	406,45	433,13
Campeggi, distributori carburanti	19,00	301,80	320,80
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	789,11	11.703,83	12.492,94
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	33,43	505,08	538,51
Banche ed istituti di credito	4,28	60,43	64,71
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	25,38	402,90	428,28
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,71	138,85	147,56
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	56,91	898,90	955,81
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	1.005,92	13.468,03	14.473,95
Attività artigianali di produzione beni specifici	67,98	1.104,26	1.172,24
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	192,36	3.034,35	3.226,71
Bar, caffè, pasticceria	136,61	2.164,24	2.300,85
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,33	69,86	74,19
Plurilicenze alimentari e/o miste	17,50	276,96	294,46
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	2.388,20	34.535,94	36.924,14
TOTALE ENTRATE	9.630,91	139.251,71	148.882,62

COPERTURA COSTI: 100,00%